

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PRESSO IL DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 53 DEL 08/02/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 22/02/2022

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 422 del 05/05/2022, si è riunita in prima seduta il giorno 28/06/2022, alle ore 18:00, avvalendosi della piattaforma Zoom e ha designato quale Presidente il Prof. Alessandro Rocca e quale Segretario il Prof. Giovanni La Varra; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 12/07/2022 alle ore 16:00, avvalendosi della piattaforma Zoom per la valutazione preliminare comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati e a selezionare gli ammessi al colloquio.

La prova di connessione con i candidati ammessi si è correttamente svolta il giorno 30/08/2022 alle ore 14:30 tramite la piattaforma Microsoft Teams, come da Verbale n. 2.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 31/08/2022 alle ore 9:00, ai sensi del Decreto Rettorale n. 344 del 11/04/2022 "Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza" e delle relative Linee guida, per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams.

La commissione prende atto che la candidata Bertini Viola ha comunicato formalmente con mail del 17 agosto 2022 la propria volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Pertanto, la commissione non attribuirà alla candidata Bertini punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Il Presidente illustra ai candidati le modalità di svolgimento della discussione leggendo loro le linee guida. Il Segretario verifica l'identità dei candidati tramite controllo del documento presentato. Il Presidente chiede ai candidati presenti all'appello di spegnere i propri microfoni, rimanendo comunque collegati in audio e video, ferma restando la possibilità di temporanea disconnessione dei candidati che non stiano svolgendo la prova, invitando il primo candidato, in ordine alfabetico, ad avviare la fase di discussione.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara vincitore della presente selezione il sottoindicato candidato:

ZECCHIN LUCA 84

e formula la seguente graduatoria:

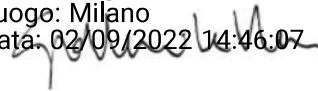
Zecchin Luca - vincitore 84

Calandra di Roccolino Giacomo	79
Djalali Amir	70
Carli Giovanni	69
Rossi Ugo	66

Alla presente relazione finale sono annessi tutti gli allegati delle singole fasi della procedura, che ne fanno parte integrante.

Prof. Alessandro Rocca	Presidente
Prof. Carlo Berizzi	Componente
Prof. Giovanni La Varra	Segretario

Firmato digitalmente da: Giovanni La Varra  
Luogo: Milano  
Data: 02/09/2022 14:46:07



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PRESSO IL DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 53 DEL 08/02/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 22/02/2022

## **ALLEGATO 1) al Verbale 1**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei criteri di valutazione previsti dal bando.

La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando (*verificare se art. 1 del bando contiene la voce "Profilo"*), del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui all'art. 4 del bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando (*verificare se art. 1 del bando contiene la voce "Profilo"*), ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in regola con i requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del bando, e con gli eventuali requisiti ulteriori indicati nel medesimo articolo, saranno ammessi, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. Saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'esito della valutazione preliminare verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo.

A seguito della discussione la commissione giudicatrice attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il punteggio massimo attribuibile a titoli e pubblicazioni è pari a 100 ed è così ripartito: *(riportare la ripartizione del punteggio indicata nel bando)*

- titoli 40 punti;

- pubblicazioni 60 punti; nel totale del punteggio riservato alle pubblicazioni la commissione riserva 12 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica

Prof.	ALESSANDRO ROCCA	Presidente
Prof.	CARLO BERIZZI	Componente
Prof.	GIOVANNI LA VARRA	Segretario

Firmato digitalmente  
da:ALESSANDRO  
ROCCA  
Organizzazione:  
POLITECNICO DI  
MILANO/8005793015  
0

Firmato digitalmente da: Giovanni La Varra  
Luogo: Milano  
Data: 30/06/2022 10:07:04

Carlo Berizzi

ALLEGATO A al Verbale 2  
**Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica**

- **Candidato:** *Barontini Luca, 1980*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati	
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2009 consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Firenze, XXI ciclo, con una tesi dal titolo: "Alla ricerca della Città Ideale: Cento disegni di Savioli con frammenti sul tema di Protagonisti della ricerca contemporanea"	
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Collabora dal 2003 alla didattica presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 2009 ha incarichi di Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze per insegnamenti del SSD ICAR 14.	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Partecipa nel 2002-2003 al Master di II livello "Architettura sostenibile nelle città mediterranee (porti e lungomari)" dell'Università degli Studi di Firenze.	
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze		
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Documenta esperienze professionali con continuità nell'ambito della progettazione architettonica con lo studio Eutropia dal 2003.	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa a gruppi dell'Università degli Studi di Firenze come collaboratore e coresponsabile per diversi progetti di ricerca tra cui: "Torre Fiat a Marina di Massa"; "Imparare dalla Città Vecchia di Taranto"; "Progetto di ricerca sulle aree dismesse e sulle aree di sviluppo urbano presenti del territorio comunale (Comune di Pontassieve)"; "Sviluppo architettonico ambientale del sistema di servizi ed infrastrutture del comprensorio paesaggistico Malcesine - Monte Baldo"; "P.U.R.E.- Productivity and Urban Renewal in East Jerusalem, anew design proposal for the area and buildings in Salah e-Din and Sultan Souleiman Street in East Jerusalem"; "Sviluppo del sistema di servizi ed infrastrutture per le attività promozionali e produttive nel settore vitivinicolo della Valpolicella"; "consulenza per la progettazione di un nuovo edificio scolastico in località Bastardo in Comune di Giano dell'Umbria (PG)";	
Titolarietà di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a 27 convegni nazionali e internazionali, e a all'organizzazione di cicli di conferenze.	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Elenca 19 tra progetti e concorsi in cui ha conseguito premi e riconoscimenti coerenti con il SSD ICAR 14	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista		

<b>Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
<i>L. Barontini, "La Città Ideale di Leonardo Savioli" in Firenze Architettura: La Grande Pianta, Fotolito Saffe, Calenzano (FI), 1.2008, ISSN 1826-0772, Articolo in rivista scientifica - classe A</i>	

L. Barontini, "Pensieri e Collages", in Firenze Architettura: La Sezione, Fotolito Saffe, Calenzano (FI), 1.2009, ISSN 1826-0772, Articolo in rivista scientifica - classe A	
L. Barontini, L'Eroe in piedi: ri-scrittura del Monumento a Ciano, ALINEA Editrice, Città di Castello (PG), 2013, ISBN 978-88-6055-790-2	
L. Barontini, Il Museo Marino Marini: luogo delle affinità elettive, Dea Press, Firenze, 2014, ISBN 978-88-906120-8-4	
L. Barontini, Luogo   Tracce   Città Ideale, Edifir Edizioni, Firenze, 2017, ISBN 978-88-7970-883-8	
L. Barontini, Architetti del novecento, La Livorno di Francesco Tomassi: Vuoto   Strada   Colore, Edifir Edizioni, Firenze, 2017, ISBN 978-88-7970-904-0	
L. Barontini, "La Libeccciata e il gioco del doppio", in Largo Duomo: Rivista dell'Ordine degli Architetti PPC di Livorno N°2, Pacini Editore, Pisa, 2019 ISBN 978-88-6995-602-7	
L. Barontini, "Leonardo Ricci. Scrittura, pittura e architettura: 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo", in Firenze Architettura: Il Desiderio, Firenze University Press, Firenze, 1.2019, ISSN 1826-0772 (print), ISSN 2035-4444 (online) Articolo in rivista scientifica - classe A	
L. Barontini, Ex Tempore, Dea Press, Firenze, 2020, ISBN 978-88-99183-29-5	
L. Barontini, Architetti del novecento, La Versilia di Francesco Tomassi: Colore   Vuoto   Strada, Edifir Edizioni, Firenze, 2020, ISBN 978-88-9280-014-4	
L. Barontini, "Il punk e lo sguardo del Maestro", in Adolfo Natalini Principe dell'Architettura, (a cura di Luca Barontini), Pacini Editore, Pisa, 2020, ISBN 978-88-6995-815-1	
L. Barontini, La Casa Abitata – ATLANTE, Dea Press, Firenze, 2021, ISBN 978-88-99183-39-4 IIIIIIIVVVVII	

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il curriculum del candidato mostra un profilo interessante dal punto di vista progettuale testimoniato dal conseguimento di premi e riconoscimenti e approfondito anche attraverso le sue pubblicazioni.

L'attività didattica è relativa a insegnamenti e laboratori di progettazione architettonica svolta con continuità presso l'Università degli Studi di Firenze. La sua attività scientifica si muove principalmente all'interno del contesto culturale fiorentino e riflette nella maggior parte dei casi le sue esperienze professionali o gli esiti dell'attività didattica.

La sua attenzione al territorio toscano lo porta ad essere attivo nella promozione della cultura architettonica locale attraverso l'attività editoriale, l'organizzazione di mostre e di cicli di conferenze. Dai titoli presentati non si evince una dimensione internazionale e una evidente esperienza di ricerca.

Le pubblicazioni mostrano capacità di scrittura e di lettura degli aspetti della composizione architettonica anche se non sempre si riconosce un adeguato livello di approfondimento critico.

In sintesi, si delinea un candidato interessante ma con un profilo ancora non pienamente maturo nella dimensione della ricerca.

#### **Candidato: Bertini Viola, 1984**

<b>Tipologie di titoli</b>	<b>Titoli presentati dal candidato e valutati</b>	
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2013 consegue il Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica con borsa - XXV Ciclo, presso la Scuola di Dottorato dell'Università Iuav di Venezia con una tesi dal titolo: "Hassan Fathy, l'invenzione della tradizione. Studio del progetto per il villaggio di New Baris."	
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Collabora alla didattica dal 2011 presso il Politecnico di Milano. Dal 2013 ha incarichi di Professore a contratto nell'ambito della Progettazione architettonica al Politecnico di Milano. Dal 2018 svolge attività di tutorato nel Dottorato in Architettura, città e design, presso l'Università IUAV di Venezia.	

<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Svolge attività di ricerca con continuità dal 2014 documentata dai seguenti incarichi:  2014-2015 Assegno di ricerca "Imprenditorialità culturale e industrie creative come fattore di sviluppo locale. Architettura, imprenditorialità culturale e turismo. Nuovi scenari per la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici del territorio tra la Postumia e la Pedemontana Veneta" (1 anno) presso l'Università IUAV/Ca' Foscari – SSD ICAR 14  2015-2016 Assegno di ricerca "Architettura, turismo e marginalità: valorizzazione turistica di contesti marginali e progetto" (1 anno) presso l'Università IUAV – SSD ICAR 14  2017-2018 Assegno di Ricerca "Paesaggi culturali e aree marginali: strategie di sviluppo locale e ruolo del progetto di architettura e di paesaggio" (1 anno) presso l'Università IUAV – SSD ICAR 14  2018 Borsa di studio "Percorsi e turismo a Venezia" (2 mesi) presso l'Università IUAV – SSD ICAR 14,  2020 Borsa di studio "Architetture rurali nel territorio delle Cinque Terre: mappatura e rilievo dell'edilizia rurale diffusa" (5 mesi) presso l'Università IUAV – SSD ICAR 14  2021 Visiting Researcher presso Universidad de Sevilla. (3 mesi)  2022 Grant Writer Research Project presso American University of Beirut - Faculty of Engineering and Architecture (4 mesi)</p>	
<p>Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</p>		
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Elenca 6 esperienze di concorso attinenti al SSD ICAR 14.  Presenta progetti realizzati come socio di "Puzzle Design Studio Tecnico Associato" di Milano tra il 2015 e il 2022  Presenta progetti come collaboratore degli studi Helix Studio Associato e Nicola Calzetta tra il 2011 e il 2015.</p>	
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>2009-2012 Membro del gruppo di ricerca progettuale  Accademica "Alessandria d'Egitto. Itinerari storico-archeologici nel quartiere imperiale e nella zona del Serapeo" – Politecnico di Milano  2011-2012 Membro del gruppo di ricerca progettuale  Accademica "Studi e Progetti per il centro antico di Binago" – Politecnico di Milano  2011-2012 Collaboratore al gruppo di ricerca "Gli impianti urbani di fondazione dopo Alessandro Magno" – Politecnico di Milano  2011-2013 Membro del gruppo di ricerca progettuale  Accademica Politecnico di Milano, "Aree archeologiche e progetto di architettura. Il caso studio dell'Acropoli di Atene" – Politecnico di Milano  Nel 2013 Membro del gruppo di ricerca LISCA  2013 - Laboratorio Itinerante di Studi sulla Città e l'Architettura, Università di Catania.  Dal 2016 Coordinamento della segreteria scientifica e partecipazione alle attività di ricerca della rete internazionale di scuole di architettura DHTL - Designing Heritage Tourism Landscapes  Dal 2021 Membro del gruppo di ricerca - Progetto MUSA HL Protocollo multiescalar de</p>	

	activación de los paisajes del turismo patrimonial. Red de itinerarios en el bajo Guadalquivir	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a 21 tra convegni nazionali e internazionali	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Elenca 1 progetto di concorso in cui ha conseguito premi e riconoscimenti coerenti con il SSD ICAR 14. Premio per la miglior tesi di dottorato della scuola di dottorato IUAV XXV ciclo. (2013) Menzione d'onore al "International Architectural Ideas Competition for New Design of National Museum of Afghanistan, Kabul", collaboratrice del progetto. (2012)	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista		

<b>Publicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
<i>Salma Samar Damluji, Viola Bertini, Hassan Fathy, Earth &amp; Utopia, Laurence King Publishing, Londra 2018. ISBN: 978-1786272614.</i>	
Viola Bertini, <i>Imparare, costruire, immaginare. Le scuole di Hassan Fathy / Learning, building, imagining. The schools of Hassan Fathy</i> , numero monografico di rivista [it./en.] on line, in «Festival dell'Architettura Magazine», n. 56, 2021, pp. 150-159. ISSN: 2039-0491.	
Viola Bertini, <i>Hassan Fathy (1900-1989)</i> , numero di rivista [en.] cartaceo e on line, in «The Architectural Review», <i>Soil Issue</i> , n. 1468, febbraio 2020, pp. 24-27. ISSN: 0003-861X.	
<i>Viola Bertini, Le scimmie e le giraffe. L'eredità culturale del pensiero di Hassan Fathy / The Monkeys and the Giraffes. The cultural legacy of Hassan Fathy's thought, numero di rivista [it./en.] on line, in «Festival dell'Architettura Magazine», n. 47, 2019, pp. 83-95. ISSN: 2039-0491.</i>	
<i>Viola Bertini, Réveil égyptien, in «Classeur», Mare Nostrum, a cura di Simon Campedel, Baptiste Manet, Claudia Mion, Giacomo Ortalli, Cosa Mentale, Marsiglia 2017, pp. 137-139. ISBN: 978-2955701034.</i>	
<i>Viola Bertini, Centri storici e turismo, problema o risorsa?, in Italian Beauty, a cura di Marco Ballarin, Giulia Ciliberto, Daniela Ruggeri, Antaferma Edizioni, Conegliano (TV) 2019, pp. 180-195. ISBN: 978-88-32050-07-3.</i>	
<i>Mauro Marzo, Viola Bertini, The Built Landscape of the Cinque Terre, in Arquitectura y Paisaje. Transferencias históricas retos contemporáneos, coordinated by David Arredondo Garrido et al., Abada Editores, Madrid 2022, pp. 775-786. ISBN: 978-84-19008-07-7.</i>	
<i>Viola Bertini, Lungo il fiume Guadiana. Metamorfosi e permanenze tra Alentejo e Extremadura, in Boundary landscapes, a cura di Oliva Longo, Silvia Dalzero, Andrea Iorio, Claudia Pirina, Salvatore Rugino, Davide Sigurtà, Tab edizioni, Roma 2020, pp. 217-226. ISBN formato cartaceo: 978-88-31352-46-8; ISBN formato digitale: 978-88-31352-47-5.</i>	
<i>Viola Bertini, Alqueva, progetti per una nuova territorialità/ Alqueva, projects for a new territoriality, in Architecture Tourism and Marginal Areas. Reserach and Design Proposals, a cura di Joao Rocha, Viola Bertini, LetteraVentidue, Siracusa 2020, pp. 52-77. ISBN: 978-88-6242-342-7.</i>	
<i>Viola Bertini, Ri-costruire Beirut. Il progetto di Rafael Moneo per i souk, in Il progetto di architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di Patrimonio, a cura di Alberto Calderoni, Bruna Di Palma, Antonio Nitti, Gaspare Oliva, Atti dell'VIII Forum ProArch. Società Scientifica nazionale dei docenti ICAR 14,15 e 16, Napoli 21-23 novembre 2019, ProArch, Napoli 2019, pp. 120-125. ISBN: 978-88-909054-9-0</i>	
<i>Mauro Marzo, Viola Bertini, Luigi Vietti. Progetti veneziani, numero monografico di rivista [it./en.] on line, in «Festival dell'Architettura Magazine», n. 48-49, 2019, pp. 73-85. ISSN: 2039-0491.</i>	
<i>Mauro Marzo, Viola Bertini, Progetti per il nuovo Atrio dell'Alhambra. Figure di tempo rappreso per un luogo simbolo del Mediterraneo, numero di rivista on line [it.], in «Bloom. Rivista semestrale di Architettura*», n. 33, II semestre 2021, pp. 21-35. ISSN: 2035-5033.</i>	

Giudizio collegiale:



La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il curriculum della candidata mostra un profilo caratterizzato da una intensa attività di ricerca coerente con il SSD ICAR 14 svolta con continuità in Italia e all'estero.

Dal 2013 svolge attività didattica nell'ambito della Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano e nel Dottorato in Architettura, città e design dell'Università IUAV di Venezia.

A partire dalla sua tesi di dottorato sviluppa interesse per la cultura mediterranea, per il paesaggio, per i luoghi e le relazioni con la storia, la cultura e il turismo, mostrando capacità di affrontare argomenti diversi con un discreto livello di approfondimento critico, evidente nelle sue pubblicazioni.

Significativa anche la presenza a convegni nazionali e internazionali come relatrice e la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

**Candidato:** *Calandra di Roccolino Giacomo, 1980*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati	
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2010 consegue il Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica all'Università IUAV di Venezia	
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2013 svolge con continuità incarichi di docenza in composizione architettonica e urbana alla HafenCity Universität Hamburg Germania. Dal 2018 è tutor presso il corso di dottorato in Architettura, città e design, curriculum composizione Architettonica, dell'Università Iuav di Venezia. Nel 2019 e nel 2021 è stato docente invitato nei Workshop di Architettura estivi dell'Università Iuav di Venezia "W.A.Ve."	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Svolge attività di ricerca dal 2014 documentata dai seguenti incarichi: 2011-2013 - Ricercatore e coordinatore scientifico (postdottorato) Technische Universität Hamburg-Harburg, Germania 2014-2015 - Collaboratore scientifico HafenCity Universität Hamburg 2014-2018 - Borsista della Fondazione Sutor in collaborazione con l'ordine degli architetti di Amburgo (HAK); ricerca monografica sull'architetto amburghese Bernhard Hermkes.	
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze		
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Presenta 11 progetti elaborati da solo o in collaborazione, come collaboratore di Knowcoo Design Group dal 2006 al 2008 e come Architetto, libero professionista dal 2008 a oggi tra Trieste e Berlino.	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2007 - Membro del comitato editoriale della rivista scientifica "La Rivista di Engramma, la tradizione classica nella memoria occidentale". 2006-2011 - Collaboratore del "Centro studi architettura civiltà e tradizione del classico" 2013-2014 - Incarico da parte dell'ordine degli architetti di Amburgo in collaborazione con la Freie Akademie der Künste di Amburgo per la curatela della mostra "Form und Konstruktion. Vier Meisterwerke des Hamburger Architekten Bernhard Hermkes"	

	2016-2017 - Incaricato di svolgere una ricerca sulla sede del mercato coperto di Amburgo dal Consiglio Nazionale Tedesco degli Ingegneri.	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a 25 tra convegni nazionali e internazionali, e cicli di letture.	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista		

<b>Pubblificazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
Calandra di Roccolino, G., "Il bunker urbano: tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania". In <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 185, Oktober 2021, pp. 263-275.	
Calandra di Roccolino, G., "Aby Warburg e l'architettura". In <i>Ricerche di storia dell'arte</i> , vol. 134, 2021, pp. 102-116.	
Boesch, M. / Calandra di Roccolino, G., <i>RIUSO+COMUNITÀ=CONTINUITÀ / REUSE + COMMUNITY = CONTINUITY</i> . Conegliano: Anteferma Edizioni, 2020.	
Calandra di Roccolino, G., "Idee per Berlino City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania.". In Dal Fabbro, A. / Pirina, C., <i>Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 7, Siracusa: LetteraVentidue Edizioni, 2020, pp. 36-42.	
Calandra di Roccolino, G., "Una spirale nel paesaggio. Il progetto di Dieter Oesterlen per la Futa". In Pirazzoli, E. (a cura di), <i>Teatro di Marte. Il cimitero militare Germanico del passo della Futa</i> . Firenzuola: Archiviozeta, 2019, pp. 51-75.	
Calandra di Roccolino, G., "Collaboratori, allievi ed epigoni di Peter Behrens". In <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 164, April 2019, pp. 67-87	
Calandra di Roccolino, G., "Germania 1945. Wiederaufbau/Ricostruzione". In Bassoli N. / Ferlenga A. (a cura di) <i>Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni</i> , Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2018, pp. 137-144.	
Calandra di Roccolino, G., "Berlino Sachsenhausen, La memoria ritrovata". In <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 123, gennaio 2015, pp. 73-85.	
Calandra di Roccolino, G., "Attraverso la storia. Le 'architetture archeologiche' di Carlo Scarpa". In <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 96, gennaio-febbraio 2012, pp. 22-29.	
Calandra di Roccolino, G., "Circulus lucidus. Peter Behrens ad Alexanderplatz". In Malcovati S. / Moro A. (a cura di), <i>Peter Behrens, maestro di maestri</i> . Milano: Libraccio, 2011, pp. 173-178.	
Calandra di Roccolino, G., "L'invenzione di un monumento. La sistemazione architettonica di Vittorio Ballio Morpurgo per l'Ara Pacis Augustae". In <i>Opus Incertum. Rivista del Dipartimento di Storia dell'Architettura e della Città. Università degli Studi di Firenze</i> , vol. IV-V (2011), n. 6-7, pp. 78-85.	
Calandra di Roccolino, G., <i>Bernhard Hermkes. Die Konstruktion der Form</i> , München/Hamburg: Dölling und Galitz Verlag, 2018.	

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il curriculum del candidato mostra un profilo caratterizzato da una intensa attività di ricerca coerente con il SSD ICAR 14 svolta con continuità in Italia e all'estero come collaboratore e coordinatore.

Dal 2013 svolge attività didattica nell'ambito della Progettazione architettonica presso la HafenCity Universität Hamburg in Germania e nel Dottorato in Architettura, città e design dello IUAV di Venezia.

Le sue pubblicazioni mostrano un interesse per la cultura tedesca, legata anche ai suoi incarichi di ricerca, e la capacità di trattare i temi della progettazione architettonica nella loro complessità con punto di vista critico e approfondito che gli consente di affrontare argomenti diversi anche grazie a una buona capacità di scrittura. Significativa è la sua presenza a convegni nazionali e internazionali come relatore e la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

**Candidato:** *Carli Giovanni, 1983*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati	
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2018 consegue il Dottorato di ricerca in Composizione architettonica e urbana (SSD Icar/14), Scuola di Dottorato in Architettura e Design, Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova	
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Tra il 2011 e il 2018 è collaboratore alle attività didattiche nel SSD ICAR 14 presso il Politecnico di Milano, l'Università di Genova, l'Università IUAV di Venezia Dal 2020 è Docente a contratto di Design Contemporaneo – ICAR 13, Università degli Studi di Genova	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Svolge attività di ricerca e formazione con continuità dal 2018 documentata dai seguenti titoli: 2018 Corso di alta formazione "Editoria d'arte e d'architettura". MAXXI Museo delle Arti del XXI Secolo, Roma 2018-2019 Assegnista di ricerca SSD Icar 14, Università IUAV 2019-2020 Assegnista di ricerca SSD Icar 14, Università IUAV 2021-2021 Assegnista di ricerca SSD Icar 14, Università IUAV	
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze		
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Svolge attività progettuale in collaborazione con i seguenti studi: 2010-2011 Collaboratore studio Archea Associati (Firenze) 2012 Collaboratore The Manser Practice (Londra) 2013 Collaboratore Panchal Studio (Londra)	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2016 – 2017. PARTECIPA al progetto di ricerca d'ateneo SSD Icar/14 – Icar/21 "Mirabilia Ecclesiae", Università degli Studi di Genova. Dal 2018 componente della redazione della rivista scientifica "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria   Journal of Architecture, Arts & Theory", Iuav – Quodlibet. 2020-2023 Componente del gruppo di ricerca PRIN call 2017 "Sylva - Ripensare la selva. Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", Università Iuav di Venezia.	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a 21 tra convegni nazionali e internazionali, e cicli di letture.	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2008. Progetto premiato al Concorso di idee "B.A.M. Borghi Alti di Mare", Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, Università degli Studi di Camerino. 2015, Progetto premiato al W.A.V.E. 2015 workshop di Architettura, Dipartimento di Culture del progetto 2018. Partecipa su selezione alla mostra Mostra 99 Files. Skopje Brutalism, Museum of Contemporary Art Skopje, Republic of Macedonia. 2021. Festival New Generations: pratiche editoriali, nell'ambito di Estate Romana 2020-2021-2022, con il supporto di Real Academia de	

	<p>España, Roma. PROGETTO SELEZIONATO: "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria   Journal of Architecture, Arts &amp; Theory", Dipartimento di Culture del progetto – Università Iuav di Venezia, Quodlibet. Partecipa al progetto in qualità di membro della redazione.</p> <p>2021. ADI Design Index 2021, Associazione per il Disegno Industriale. PROGETTO SELEZIONATO nella categoria Ricerca teorica, storica, critica e progetti editoriali: "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria   Journal of Architecture, Arts &amp; Theory", Dipartimento di Culture del progetto – Università Iuav di Venezia, Quodlibet. Partecipa al progetto in qualità di membro della redazione.</p>	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista		

<b>Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
<p>Carli Giovanni, Dottorato di ricerca in <i>Composizione architettonica e urbana (SSD Icar/14)</i>. Scuola di Dottorato in Architettura e Design, Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova. Coordinatore del dottorato Prof. Manuel Gausa, relatore Prof. Alberto Bertagna, correlatrice Prof.ssa Sara Marini. Titolo della tesi "Architettura in borghese: ambienti e rituali dell'abitare. Milano 1950-2017". Voto: Eccellente con dignità di pubblicazione.</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Postmediolanum 1979-1985. Architecture and Power of Milan in the Pages of "Domus Moda"</i>, in "Wolkenkuckucksheim. Internationale Zeitschrift zur Theorie der Architektur   Cloud-Cuckoo-Land. <i>International Journal of Architectural Theory</i>", vol. 25, no. 42 (Identifications of the Postmodern), 2021. [ISSN 14340984, accettato, in corso di pubblicazione]. Articoli in riviste scientifiche / classe A</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Stanze tutte per sé. Architettura e piacere negli interni milanesi di Nanda Vigo</i>, in "Firenze Architettura", n. 1 (Il desiderio), 2019, pp. 116-123. [ISSN 18260772]. Articoli in riviste scientifiche / classe A</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>The House Show. "Domus" e la celebrazione della scena domestica, 1979-1986</i>, in Lanini Luca (a cura di), <i>Per una nuova casa italiana</i>, Pisa University Press, Pisa 2021. [Accettato, in corso di pubblicazione].</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Domus Sylva: abitare oscuro. Case nell'ombra</i>, in Marini Sara, Moschetti Vincenzo (a cura di), <i>Sylva. Città, nature, avamposti, Mimesis</i>, Milano 2021, pp. 160-171. [ISBN 978857585055]</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>L'architettura della casa. Progetti e immaginari, 1980-2020</i>, in Marabello Carmelo, D'Acunto Giuseppe (a cura di), <i>Mappe. Architetture, cinema, cartografie, immagini del presente, Quaderni della Ricerca, Dcp/Iuav – Mimesis</i>, Milano 2020, pp. 184-197. [ISBN Iuav 9788899243999; ISBN Mimesis 9788857575346]</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Conservation Piece. Life and Science of the Upper-middle Class House</i>, in <i>Heritage. Orchestra Rehearsal</i>, Marini Sara (edited by), Bruno, Venezia 2017, pp. 162-169. [ISBN 9788899058302]</p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Le affinità elettive. Oltre il domestico</i>, in Bulegato Fiorella, Dalla Mura Maddalena, Monti Gabriele (a cura di), <i>Design esposto: Mostrare la storia / La storia delle mostre, atti del V Convegno A/I/S Associazione italiana degli storici del design presso il Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia (26-28 novembre 2021), BYNC, 2021. [Accettato, in corso di pubblicazione].</i></p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Gruppo di famiglia in un interno. Architettura, fenomenologia e cosmopolitismo nell'opera di Cini Boeri</i>, in Cafiero Gioconda, Flora Nicola, Giardiello Paolo (a cura di), <i>Costruire l'abitare contemporaneo. Nuovi temi e metodi del progetto, atti del III Convegno Nazionale di Architettura degli Interni presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II" (17-18 gennaio 2020), Il Poligrafo, Padova 2020, pp. 134-138. [ISBN 9788893871174].</i></p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Democrazia sotto controllo: il caso editoriale de "Il Gatto Selvatico"</i>, in Dellapiana Elena, Gunetti Luciana, Scodeller Dario (a cura di), <i>Italia: design, politica e democrazia nel XX secolo, atti del VI Convegno A/I/S Associazione italiana storici del design presso il Dipartimento di Architettura e Design, Politecnico di Torino (28-29 giugno 2019), AIS/design-Politecnico di Torino (BYNC), 2020, pp. 149-170. [ISBN 9788885745384].</i></p>	
<p>Carli Giovanni, <i>Urban Domestic Landscape. Architecture and Design of the Bourgeois House: a Cultural Heritage of the Act of Dwelling</i>, in Giuseppe Amoroso (edited by), <i>Putting Tradition into Practice: Heritage,</i></p>	

<i>Place and Design, conference proceedings of 5th INTBAU International Annual Event, Politecnico di Milano (05th-06th July 2017), Springer, Cham 2017, pp. 1371-1378. [ISSN 23662557]</i>	
<i>Carli Giovanni, Being Ottoman. Il sistema residenziale degli yali lungo lo stretto del Bosforo come progetto di città borghese, in Andriani Carmen, Fagnoni Raffaella, Gausa Manuel (a cura di), MED NET 3 Resili(g)ence. Intelligent Cities / Resilient Landscapes, atti del convegno presso il Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova, 25-28 novembre 2016, Papersdoc, Barcelona 2017, pp. 476-482. [ISBN 9788494126468]</i>	

**Giudizio collegiale:**

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il curriculum del candidato mostra un profilo caratterizzato da una buona attività di ricerca coerente con il settore concorsuale 08/D1.

Dal 2011 collabora alle attività didattiche nel SSD ICAR 14 del Politecnico di Milano, dell'Università di Genova e dello IUAV di Venezia e dal 2020 è Professore a contratto di Design Contemporaneo (SSD ICAR 13) all'Università di Genova.

Le sue pubblicazioni mostrano interesse alla teoria dell'architettura e sono caratterizzate da una buona capacità critica e analitica.

Significativa anche la collaborazione alla redazione della rivista scientifica "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory".

I premi segnalati riguardano attività condotte in gruppo in cui non è evidente l'apporto individuale. Manca un'attenzione al progetto documentabile attraverso l'insegnamento, la pratica o la ricerca.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

**- Candidato: COMI GIOVANNI, 1983**

<b>Tipologie di titoli</b>	<b>Titoli presentati dal candidato e valutati</b>
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2013 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia Dottorato in Composizione Architettonica, XXVI ciclo. Titolo della tesi: Architettura memoria luogo. Sverre Fehn e il museo arcivescovile di Hamar; relatori: prof. Eleonora Mantese, prof. Giovanni Marras; tutor: arch. Gundula Rakowitz. valutazione: ottimo con dignità di pubblicazione
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2014 al 2018 e poi nel 2021-22 ha svolto docenza a contratto presso Polimi, Progettazione Architettonica, ICAR 14. Dal 2021-22 è docente ICAR 14 a contratto presso Unid, Laboratorio di Progettazione Edilizia, Corso di Laurea professionalizzante Tecniche dell'Edilizia e del Territorio.  Dal 2011 al 2016 ha svolto attività di tutor in alcuni workshop organizzati presso Polimi.  Fino al 2018 ha seguito tesi di laurea presso Polimi.  L'attività didattica ha spesso dato luogo a mostre e convegni.

<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dal 2021 ha un assegno di ricerca presso Università degli Studi di Udine-Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dal titolo “Abbandoni e ritorni. Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei piccoli borghi del Friuli Venezia Giulia” Responsabile scientifico: prof.ssa Claudia Pirina</p> <p>Nel 2016 ha avuto un assegno di ricerca presso Politecnico di Milano-Dipartimento di Architettura Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito dal titolo “Consulenza al progetto per il Yanizishan Hakka Hotel” Responsabile scientifico: prof. Angelo Torricelli</p> <p>Ha partecipato al Master Internazionale di II livello in “Architettura   Storia   Progetto” presso Università degli Studi Roma Tre-Facoltà di Architettura (modulo I) University of Waterloo-School of architecture di Cambridge, Ontario, Canada (modulo II) coordinatore: prof. Francesco Cellini; direttore prof. Mario Manieri Elia.</p>
<p>Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</p>	<p>X</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>L’attività progettuale, significativa ma prevalentemente svolta presso lo studio Torricelli Associati, non è esposta in modo che si capisca il ruolo del candidato, se di volta in volta sia cofirmatario o collaboratore dei differenti progetti. Più sporadica e destinata a concorsi di architettura una attività progettuale recente e individuale.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal 2018 è membro del Comitato di redazione della rivista “Architettura Civile”.</p>
<p>Titolarietà di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>X</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dal 2011 ha una significativa partecipazione a convegni, spesso per presentare i propri lavori su Sverre Fehn, anche in occasioni internazionali.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dai documenti allegati non si rilevano elementi significativi.</p>
<p>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>X</p>

<p><b>Publicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)</p>
<p>Giovanni Comi, <i>Architettura memoria luogo. Sverre Fehn e il Museo arcivescovile di Hamar</i>, Collana Iuav Materiali, LetteraVentidue, Siracusa 2019. (Con prefazione di Eleonora Mantese).</p>
<p>Giovanni Comi (a cura di), Angelo Torricelli, <i>Quadri per Milano. Prove di architettura</i>, LetteraVentidue, Siracusa 2017.</p>
<p>Giovanni Comi, <i>Progettare l’inabitabile. Riflessioni sullo spazio delle relazioni</i>, in “FAMagazine”, n. 52/53, 2020 [with english text], pp. 81-86.</p>
<p>Giovanni Comi, <i>All’opposto. Due interventi sulle rovine di Hamar (Norvegia)</i>, in “Ananke”, n. 89, Altralea edizioni, Firenze 2020 [with english abstract], pp. 68-73.</p>
<p>Giovanni Comi, Claudia Pirina, <i>Re-immaginare il bordo. Il confine come opportunità</i>, in Aa. Vv., <i>Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i>, a cura di F. Gastaldi, F. Camerin, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN) 2021, pp. 523-535.</p>

Giovanni Comi, <i>Progetto e cura. Dare una misura all'“inabitabile”</i> , in Aa. Vv., <i>La città e la cura. Spazi, istituzioni, strategie, memoria. The city and healthcare. Spaces, Institutions, Strategies, Memory</i> , a cura di M. Morandotti, M. Savorra, AISU International, Torino, 2021, [with english text], pp. 817-826.
Giovanni Comi, <i>Ricostruire tra memoria e immaginazione</i> , in Aa. Vv., <i>Italian Beauty</i> , a cura di M. Ballarin, G. Ciliberto, D. Ruggeri, Anteferma Edizioni e Università Iuav di Venezia, Venezia 2019, pp. 216-229.
Giovanni Comi, <i>Ragioni delle opere e della rappresentazione. Note dal backstage</i> , in Angelo Torricelli, <i>Quadri per Milano. Prove di architettura</i> , a cura di G. Comi, LetteraVentidue, Siracusa 2017, pp. 18-25.
Giovanni Comi, Federico Acuto, cura del numero <i>Milano Expo dopo Expo</i> in “Architettura Civile”, n. 17/18/19, Araba Fenice, Boves Cuneo 2017.
Giovanni Comi, <i>Tra due mondi. Sverre Fehn e il crematorio di Larvik</i> , in “IN_BO, Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura”, 2015 [with english abstract], pp. 73-84.
Giovanni Comi, Tesi di Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica, <i>Architettura memoria luogo. Sverre Fehn e il Museo arcivescovile di Hamar</i> , relatori prof. Eleonora Mantese, prof. Giovanni Marras, XXVI ciclo, 2014.

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei “Criteri di valutazione” di cui all'allegato 1 al verbale 1:

...

Il candidato presenta un profilo certamente orientato alle caratteristiche di un ICAR 14 se pure con livelli di maturazione nei singoli ambiti ancora diversificati. Più in particolare, se sembra acquisita una certa maturità nell'attività didattica, meno rilevante è l'attività progettuale che – per lo più concentrata in un unico studio professionale – non ha ancora dato modo al candidato di fare individuali esperienze significative e trasmissibili. Dal punto di vista delle pubblicazioni (il candidato ne ha presentate 11), se pure molte incentrate sulla figura di Sverre Fehn, figura alla quale il candidato ha dedicato la tesi di dottorato, si rileva un discreto ventaglio di interessi e una misura originale nel trattare gli argomenti.

Si ritiene che il candidato mostri un profilo interessante, coerente con i temi del SSD ICAR 14, ma non ancora pienamente maturo per la procedura oggetto di valutazione.

#### - **Candidato:** DJALALI AMIR, 1982

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2014 consegue il dottorato di ricerca presso la Delft University of Technology e il Berlage Institute. Relatori: Pier Vittorio Aureli, Michiel Riedijk, S. Umberto Barbieri. Titolo della tesi: <i>Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge</i> . Delft: Delft University of Technology, 2014. ISBN: 978-9461863089.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2012 ha tenuto diversi corsi di progettazione architettonica presso il Berlage Institute di Rotterdam e Xi'an Jiaotong-Liverpool University, BEng Architecture

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Tenure-track Assistant Professor in Architectural Design, Xi'an Jiaotong-Liverpool University, 10 febbraio 2020–09 febbraio 2023.</p> <p>Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura, Università di Bologna. Progetto ROCK, 1 gennaio 2019–31 gennaio 2020.</p> <p>Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura, Università di Bologna. Progetto ROCK, 1 novembre 2017–31 ottobre 2018.</p> <p>Membro del collettivo di ricerca <i>The City as a Project</i>, Berlage Institute, Rotterdam e Delft University of Technology. Ottobre 2010 - maggio 2014.</p>
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	X
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato svolge una limitata attività progettuale, prevalentemente in ambito espositivo e in collaborazione su concorsi oppure all'interno di workshop universitari. Si segnalano l'installazione "Cerberus / Topography of an Inhabitable Ruin," parte di <i>Between East and West: A Gulf</i> , padiglione nazionale del Kuwait, quindicesima Mostra Internazionale di Architettura, la Biennale di Venezia, 2016 e i concorsi con lo studio Matteo Mannini di cui è co-founder.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Ha una articolata esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca finalizzati alla ricerca urbana sia presso Xi'an Jiaotong-Liverpool University (CRAC dal 2020), sia presso UNibo (ROCK 2020, SPEME 2019, BO2ND, 2018), sia presso il Berlage Institute (<i>The City as a Project, 2010-14</i>).</p> <p>Ha partecipato in qualità di editor alle riviste <i>European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes (dal 2020)</i>, <i>The Journal of Architecture (dal 2021)</i>, <i>European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes (2017-20)</i>, Volume (2008).</p> <p>Ha ottenuto un cospicuo numero di Grants internazionali soprattutto durante il suo periodo di studi e insegnamento in Olanda.</p>
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	X
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha una rilevante partecipazione a convegni nazionali e internazionali, con continuità dal 2014.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Primo premio nel 2014 alla Gulf Architecture Biennale for "xxxxxx02, or, the Frozen Leviathan," con Matteo Mannini.
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	X

**Publicazioni presentate dal candidato e valutate:** (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)

1. Trentin, Annalisa, Anna Rosellini, Amir Djalali. "Curating the city." *European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes* 3, no. 1 (2020). DOI: 10.6092/issn.2612-0496/v3-n1-2020. Contributo



personale: scrittura dell'editoriale, scrittura della <i>Call for papers</i> , selezione dei contributi, coordinazione della <i>peer review</i> .
2. Djalali, Amir. "On the Uses and Disadvantages of Architecture for European Projects." <i>Contour</i> 6 (2020): 1-9.
3. Gianfrate, Valentina, Amir Djalali, Francesco Volta. "Public Art, Collective Memory: the Contested Heritage of Arnaldo Pomodoro's Columns in Piazza Verdi." In <i>The Matter of Future Heritage</i> , edited by Martina Massari et al. Delft: BK Books, 2020. ISBN 978-9463662741. Scrittura delle sezioni "Introduction", "The life and death of a public artwork", "How to do things with monuments".
4. Djalali, Amir. "Charrette: note sul modo architettonico di produzione." In <i>Bologna-Bogotá: Ricerca e azione per la rigenerazione urbana</i> , edited by Annalisa Trentin, Nancy Rozo Montana. Bologna: Bononia University Press, 2019, 72-81. ISBN 978-8869234592.
5. Djalali, Amir. "Eisenman Beyond Eisenman: Language and Architecture Revisited." <i>The Journal of Architecture</i> 22, no. 8 (2017): 1287-1298.
6. Djalali, Amir, Francesco Marullo, Hamed Khosravi, <i>Tehran: Life Within Walls</i> . Berlino: Hatje Cantz, 2017. ISBN 978-3775741439.
7. Behemoth Press (Amir Djalali, Hamed Khosravi, Francesco Marullo) and Matteo Mannini. "Archaeology of Inhabitable Ruins / Cerberus: the Three-Headed Monster." In <i>Between East and West: A Gulf</i> , edited by Hamed Bukhamseen and Ali Karimi. Barcelona: Actar, 2017, 174-183. ISBN 978-1945150784
8. Djalali, Amir. "Which 'Humanism'? On the Italian Theory of Architecture, 1951-1969." In <i>This Thing Called Theory</i> , edited by Teresa Stoppani, Giorgio Ponzio and George Themistocleus. London: Routledge, 2016. ISBN 978-1315406268.
9. Djalali, Amir. "The Political Economy of Architectural Research: New Forms of Architectural Practice in the Netherlands, 2008-2012." <i>Contour</i> 1 (2016): 1-8. DOI: 10.6666/contour.v1i1.48
10. Djalali, Amir. "The Architect as Producer: Hannes Meyer and the Proletarianisation of the Western Architect." <i>Footprint</i> 9, no.2 (2015): 27-46.
11. Djalali, Amir. "The Measure of Turmoil: on Albrecht Dürer's Monument to the Vanquished Peasants." <i>San Rocco</i> 4 (2012): 36-45.
12. Djalali, Amir. <i>Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge</i> . Tesi di dottorato. Delft: Delft University of Technology, 2014. ISBN 978-9461863089.

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il candidato affianca a una dimensione internazionale (sia di studi che di esperienze di didattica) una rilevante produzione di testi, alcuni scritti con altri, che delineano una figura matura, solida, curiosa e originale. Gli interessi del candidato sembrano essere più orientati verso la dimensione speculativa attorno agli aspetti teorici del progetto e delle connessioni del fare architettura con l'ambito politico. Questo tipo di lettura si risolve in una dimensione spesso astratta che non manca però di elementi di originalità e di precisione. L'attività progettuale appare più sporadica, concentrata in workshop accademici e non sempre riesce a interagire con la attività speculativa.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

**Candidato:** *INDRIGO ANTONELLA, 1972*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Università IUAV di Venezia  Dottorato in composizione architettonica, con borsa di studio, XVII° ciclo.  Titolo conseguito nel 2005, titolo della tesi <i>Guerra e pace. I monumenti alla resistenza nella diversità dei linguaggi</i> , relatore prof. G. Fabbri, contro relatore prof. E. Mantese, pubblicata in <i>Lo spazio della memoria. I monumenti alla resistenza nella diversità dei linguaggi</i> . Dottore di Ricerca in composizione architettonica
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2009 è docente a contratto continuativamente presso Uniud (Composizione architettonica e urbana). Nel 2013-14 ha svolto il corso ICAR 10 Architettura tecnica presso Unitn. Dal 2005 al 2010 e poi ancora nel 2012-13 è stata docente a contratto presso IUAV nel corso di Composizione architettonica e urbana ICAR 14. Ha una intensa attività di corelatrice di tesi di Laurea sia in ambito IUAV che Uniud. Ha una limitata partecipazione a workshop didattici concentrata negli anni 2000-2004.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2014 ha beneficiato di 4 assegni di ricerca IUAV
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	X
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Ha una discreta attività progettuale che solo parzialmente si evince dai materiali presentati.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Non si evincono elementi significativi dai materiali presentati.
Titolarietà di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	X
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha una lunga e continua esperienza di partecipazioni a convegni (anche legati a mostre di presentazione delle ricerche svolte). In molti casi ha curato l'allestimento delle mostre legate alle ricerche svolte.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non si evincono elementi significativi dai materiali presentati.
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	X

<b>Pubblificazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)
1. La Rivista di Engramma. Engramma 185   ottobre 2021   Dentro la terra. Il Vallo alpino del Littorio in Friuli ISSN1826-901X
2. <i>Programma di ricerca preliminare alla costituzione del Parco transfrontaliero del Natisone –STUDIO / PROGETTI dicembre 2021.</i> Università Iuav di Venezia 978-88-31241-37-3

<p>3. <i>Sezione STUDIO.</i>  <i>Strategie e priorità per il territorio. Raccontare paesaggi nel modo di percorrerli.</i> Università Iuav di Venezia 978-88-31241-37-3</p>
<p>4. <i>Sezione STUDIO.</i>  <i>Capitolo 3 Conoscere per agire Il quadro conoscitivo dei territori del Natisone. Perimetri. Valori e degrado. Idrogeologia.</i> Università Iuav di Venezia 978-88-31241-37-3</p>
<p>5. <i>Sezione STUDIO.</i>  <i>Capitolo 5 Reti e connessioni. Struttura delle reti ciclabili e intermodalità,</i> Università Iuav di Venezia 978-88-31241-37-3</p>
<p>6. Sezione Progetti.</p> <p><i>Nuove infrastrutture per la fruizione del paesaggio fluviale. Progetto di una nuova passerella ciclopedonale sulla rosta di Manzano.</i> Università Iuav di Venezia 978-88-31241-37-3</p>
<p>7. Settembre 2021</p> <p><i>Sentieri d'acqua. La Litoranea veneta: da infrastruttura nella Grande guerra a sentiero di pace / Vodne poti. Litoranea veneta: od infrastrukture v Veliki vojni do poti miru</i>  Anteferma Edizioni. Venezia  979-12-5953-010-3</p>
<p>8. <i>Bollettino SSF. Società di studi fiorentini. N. 29. Collana di studi storici. Monumentalia. Monumenti tra Identità e Celebrazione. Monumenta Honoraria.</i>  <i>Il sacrario di Redipuglia (GO). Paradigma del rapporto tra architettura e paesaggio.</i>pp.166-174 1129-8200 978-88-98019-65-6, 2020</p> <p><i>PRESENTE NELL'ELENCO E NON ALLEGATA ALLA DOMANDA</i></p>
<p>9. Rivista valori e valutazioni n.25  <i>Rigenerare i territori alpini, rigenerare i borghi abbandonati, rigenerare la Valle di Terragnolo. 2020, 2036-2404 6 February 2020 issn 2036-2404</i></p>
<p>10.</p> <p><i>Sustainability 2020, 12, 1157</i>  <i>This article belongs to the Section: Sustainability of Culture and Heritage</i>  The Roads, Tracks, Paths, and Ropeways of the First World War: An Opportunity to Preserve, Maintain, and Valorize Alpine Landscape.  10.3390/su12031157 2071-1050</p> <p><i>PRESENTE NELL'ELENCO E NON ALLEGATA ALLA DOMANDA</i></p>
<p>11.  2019, In: IL PROGETTO DI ARCHITETTURA COME INTERSEZIONE DI SAPERI. Per una nozione rinnovata di Patrimonio, ProArch Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14,15 e16  VIII Forum ProArch pp.48,53.  <i>A guerra finita Aquileia si scopre romana.</i>  Documento a stampa di pubblicazione on line. 2019  978-88-909054-9-0</p>
<p>12.</p> <p>ottobre 2016  in: 15-18 Progettare la storia, a cura di Fernanda De Maio Quaderni del Dipartimento Culture del progetto Iuav, pag. 144-197.  Costruire Memoria  Mimesis</p>

IUAV  
MIMESIS 978-88-575-3775-7  
DCP IUAV 978-88-942-0269-4

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

La candidata presenta, nel complesso della sua attività, fronti maturi e altri meno sviluppati. L'attività didattica continua e la partecipazione alle tesi di laurea nei due principali atenei che l'ha vista protagonista (Uniud, IUAV), accompagnata da 4 assegni di ricerca dedicati ad argomenti differenti tra loro, non hanno un significativo riscontro nel panorama della produzione teorica, nella partecipazione a gruppi di ricerca e nelle attività progettuali che appaiono occasionali e vedono la candidata impegnata in ruoli più di carattere esecutivo che ideativo e organizzativo.

La presentazione di una lista di 16 pubblicazioni (a fronte delle 12 richieste) e l'assenza (tra i materiali allegati) di due delle pubblicazioni tra le prime 12 in ordine cronologico, ha comunque permesso di osservare come gli interessi di ricerca abbiano prodotto una buona continuità tra attività legata agli assegni svolti e produzione testuale. Non di meno, la candidata appare come una ricercatrice dotata di un'ancora non piena autonomia e di interessi disparati che non riescono a convergere in una significativa e originale traiettoria di ricerca.

Si ritiene che la candidata mostri un profilo interessante ma solo parzialmente coerente con i temi del SSD ICAR 14 e non ancora pienamente maturo per la procedura oggetto di valutazione.

- **Candidato:** *ROSSI UGO, 1966*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Ph.D NEL 2012 Dottore in Composizione Architettonica, Università Iuav di Venezia, XXIV ciclo. Tesi: <i>Bernard Rudofsky, le antiche radici del moderno.</i>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2001 al 2018 è collaboratore alla didattica in diversi corsi ICAR 14 sia presso IUAV che presso Polimi.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dalla documentazione presentata non emergono elementi di rilievo.
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	X
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Ha una attività progettuale corposa, variegata e significativa, in parte in forma individuale, in parte aggregato a studi professionali in qualità di collaboratore. Dal 2017 è membro del comitato editoriale di FAM, "Festival Architettura Magazine". Scientific Open Access e-Journal, ISSN: 2039-0491.  Dal 2016 al 2017 è membro dell'AIUSU (Italian Association of Urban Studies).  Ha collaborato nel 2017 alla mostra "Gio Ponti, Archi-designer", a cura di Sophie Bouilhet- Dumas, Salvatore Licitra Ponti, Dominique Forest, Musée des Arts Décoratifs, Paris.  Ha collaborato nel 2019 alla mostra "Imaginando la Casa Mediterránea/Imagining the Mediterranean House",
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	

	<p>Museo ICO di Madrid, a cura di Antonio Pizza, in qualità di responsabile (con Gianni Cosenza, responsabile dell'Archivio Luigi Cosenza, Napoli) della sezione dedicata a "Luigi Cosenza &amp; Bernard Rudofsky". Nella stessa occasione è anche parte del comitato scientifico.</p> <p>Ha partecipato al PRIN 2009 - 2011, "Abitare sociale e collettivo: qualità, forma, tecnica costruttiva. Tipi architettonici e prototipi costruttivi. La tecnologia del legno", dal 28-12-2012 al 27-04-2013.</p>
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	X
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha una significativa partecipazione a convegni nazionali e internazionali.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non si rilevano elementi significativi.
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	X

<b>Publicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
1.	Rossi U (2020). <i>La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra/The transmigration of type at the time of the cultural uprooting during the second after-war period</i> . FIRENZE ARCHITETTURA, p. 102-109, ISSN: 1826-0772, doi: 10.13128/FiA-11087- Articolo in rivista.
2.	Rossi U (2020). <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949–1959: God's Own Country</i> . HISTORIES OF POSTWAR ARCHITECTURE, p. 26-53, ISSN: 2611-0075, doi: 10.6092/issn.2611-0075/9667 - Articolo in rivista.
3.	Rossi U (2019). <i>Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis</i> . FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE, vol. 47, p. 8-11, ISSN: 2039-0491, doi: 10.1283/fam/issn2039-0491/n47-2019/236- Articolo in rivista.
4.	Rossi U (2019). <i>Bernard Rudofsky. 2+2=4</i> . FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE, vol. 47, p. 44-56, ISSN: 2039-0491, doi: 10.1283/fam/issn2039-0491/n47- 2019/235- Articolo in rivista.
5.	Rossi U (2019). <i>This House is not a Home</i> . In: (a cura di): Juan Calatrava Escobar, <i>La Casa. Espacios domésticos, modos de habitar</i> . p. 872-882, Madrid: ABADA, ISBN: 978-84- 17301-24-8, Granada, 23-25 Jenero 2019 - Contributo in Atti di convegno.
6.	Rossi U (2018). <i>La strada come spazio collettivo della città</i> . In: (a cura di): Vadini E, <i>Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto</i> . p. 131-144, Roma: Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN:9788868128722 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio).
7.	Rossi U (2017). <i>Imparare dalla strada. Autopia vs distopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia</i> . FIRENZE ARCHITETTURA, p. 154-161, ISSN: 1826-0772, doi: <a href="http://dx.doi.org/10.13128/FiAr-21070">http://dx.doi.org/10.13128/FiAr-21070</a> -Articolo in rivista.
8.	Rossi U (2017). <i>The Mediterranean is not a Myth. Bernard Rudofsky's Mediterranean Eutopias</i> . In: (a cura di): Andrea Maglio, Fabio Mangone, Antonio Pizza, <i>IMMAGINARE IL MEDITERRANEOARCHITETTURA ARTI FOTOGRAFIA. STORIA_PROGETTO_COSTRUZIONE</i> , p. 197-204, Napoli: Artstudiopaparo, ISBN: 978-88-99130-480 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio).

9. Rossi U (2017). <i>Bernard Rudofsky: when travel was still an art</i> . In: (a cura di): Gemma Belli, Francesca Capano, Maria Ines Pascariello, <i>La città, il viaggio, il turismo. Percezione, produzione e trasformazione/The city, The travel, the Tourism Perception, Production and Processing</i> . p. 361-368, NAPOLI: CIRICE, ISBN: 978-88-99930-02-8, NAPOLI, 7-9-SETTEMBRE 2017- Contributo in Atti di convegno.
10. Rossi U (2016). <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> . NAPOLI: CLEAN, ISBN: 978-88-8497-525- 6 - Monografia o trattato scientifico.
11. Rossi U (2016). <i>Panorami differenti per le città mondiali</i> . In: (a cura di): Juan Calatrava, Francisco Garòapérez, David Arredondo Garrido, <i>La Cultura y la Ciudad</i> . p. 1071-1076, Granada:Editorial Universidad de Granada, ISBN: 978-84-338-5939-6, Universidad de Granada, 15-17 aprile 2015- Contributo in Atti di convegno.
12. Rossi U (2015). <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> . In: (a cura di): Rossi U, <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> . p. 7-15, SIRACUSA: LetteraVentidue Edizioni, ISBN: 978-88-6242-162-1- Contributo in volume (Capitolo o Saggio).

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il candidato ha un profilo di ricercatore chiaro e solido e presenta un insieme di pubblicazioni che, se pure muovendo spesso dalla lettura dell'opera di Bernard Rudofsky, riesce a intercettare temi e questioni anche attuali e urgenti. Le pubblicazioni sono tutte a singola firma e denotano anche un interesse dei circuiti internazionali per il lavoro del candidato. Per altri versi, appare più sfocata la sua partecipazione all'attività didattica con una esperienza pluriennale di "collaboratore alla didattica", per come si evince dal suo curriculum, e una discontinua esperienza progettuale, in parte in studi professionali, in parte in autonomia ma poco rappresentata nei materiali consegnati per la presente selezione. Si delinea una figura di studioso e di ricercatore ben strutturata, con un focus di interessi circoscritto ma attentamente approfondito.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

- **Candidato:** *Semprebon Gerardo, 1989*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Ha ottenuto nel 2020 il titolo di doppio dottorato in Architectural Urban Interior Design, presso il Politecnico di Milano, e in Design, presso la Shanghai Jiao Tong University. Titolo della ricerca: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Supervisor: Prof. Ilaria Valente (Politecnico di Milano), co-supervisor Prof. Luca M. F. Fabris (Politecnico di Milano), supervisor Prof. Ma Wenjun (Shanghai Jiao Tong University) and Prof. Huang Jianyun (Shanghai Jiao Tong University).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Nel 2021-22 è docente incaricato di un modulo di insegnamento di 4 cfu, Icar14, presso Polimi; dal 2014-15 è regolarmente collaboratore alla didattica in numerosi laboratori di progettazione e workshop internazionali.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ha una importante attività di ricerca finanziata con assegni Polimi e lunghi soggiorni all'estero: tre mesi come Visiting scholar a BUCEA, Beijing University of Civil Engineering and Architecture e un triennio di cooperazione presso Shanghai Jiao Tong University nel corso del dottorato. Ha ottenuto borse di studio da Polimi, enti privati e università straniere, come Shanghai Jiao Tong.
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Architetto iscritto all'ordine dal 2014, non presenta attività progettuale significativa svolta con ruoli di responsabilità.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Presenta titoli soprattutto riferibili ad attività di ricerca condotte in Cina e principalmente incluse nell'ambito dottorale; non è ancora esplicitato l'esito, in termini di pubblicazioni, dei quattro assegni di ricerca ricevuti dal 2018 al 2022 sul tema "Architectural strategies for the reactivation of rural settlements in China. Case studies in Fujian Province."
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali, con presentazione di paper in convegni negli USA, in Cina, Spagna, Grecia e Canada, con una netta prevalenza di tematiche di carattere urbanistico.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

<b>Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:</b>	
Semprebon G. (2021). Ruralità Inurbate. Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le diseguglianze sociali in Cina. <i>In Folio</i> 38 Pag. 8-19. ISSN: 1828-2482.	
Semprebon G., Santus K., Sartorio S., Scaioli A. L. N. (2021). Design and circular economy. Architectures that regenerate the built fabric. In <i>AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design</i> n. 09. Pag. 62-71. ISSN: 2464-9309 (print) - ISSN: 2532-683X (online). DOI 10.19229/2464-9309/962021.	
Semprebon G. (2021). Ecological Civilisation. China's rush towards an inclusive development of the territory. In <i>Officina</i> n. 33. Pag. 30-35 ISSN 2532-1218.	
Fabris L. M. F., Camerin F., Semprebon G., Balzarotti R. M. (2021). New Healthy Settlements Responding to Pandemic Outbreaks. Approaches from and for the Global City. In <i>The Plan Journal</i> 5 (2). Pag. 385-406. ISSN 2611-7487, E-ISSN 2531-7644. DOI: 10.15274/tpj.2020.05.02.4.	
Semprebon G., Fabris L. M. F., Ma W., Long, L (2020). Vernacular architecture as a form of resilience in Chinese countryside transition. Evidences from a rural settlement in Fujian Province. <i>Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci.</i> , XLIV-M-1-2020, 181-188, DOI: 10.5194/isprs-archives-XLIV-M-1-2020-181-2020, 2020 (ISSN: 1682-1750).	
Semprebon G., Marinelli M., Valente I. (2019). Towards Design Strategies for Requalifying the Rural: A Comparative Study of Hollow Settlements in China and Italy. In <i>KnE Social Sciences</i> , 3 (27), 195-208. ISSN: 2518-668X.	
Fabris L. M. F., Semprebon G. (2019). The Chinese' high and slender' condominium / Il condominio 'alto e snello' cinese. In <i>Techne - Journal of Technology for Architecture and Environment</i> , 17/2019. Pag. 100-109 ISSN 2239-0243. DOI: 10.13128/Techne-23892.	
Semprebon G., Ma W., Fabris L. M. F. (2019). The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979. In <i>Studies in History and Theory of Architecture sITA</i> , 6/2018. <i>Politics. Too much or not enough</i> . Pag. 60-77 ISSN (print): 2344-6544   ISSN (online): 2457-1687.	
Semprebon G., Ma W. (2018). Between city and home. Space of transition in London Postwar Housing. In <i>Frontiers of Architectural Research</i> n. 7 (3) 2018. Pag. 257-275. ISSN 2095-2635, DOI 10.1016/j.foar.2018.05.006.	
Semprebon G. (2017). Designing the Identity   Progettando l'identità. In <i>AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design. Issue 01   2017. Continuity: projects for the Historical City</i> . Pag. 9-14. ISSN: 2464-9309 (print) - ISSN: 2532-683X (online) - DOI 10.19229/2464-9309/122017.	
Semprebon G., Mikaelyan M., Fusari D. (2017). Industrial Heritage and Landscape: the role of water in the architectural reactivation design for the Burgo Paper Mill in Mantua. In <i>UPLanD - Journal of Urban Planning, Landscape &amp; Environmental Design, issue 2 (3) - Blue</i> . Pag. 17-28. ISSN 2531-9906. DOI 10.6092/2531-9906/5405.	

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il curriculum del candidato mostra un profilo fortemente caratterizzato dall'esperienza condotta in Cina, con il doppio dottorato conseguito presso il Politecnico di Milano e l'università di Shanghai Jiao Tong, e l'impegno di visiting svolto nell'università di Bucea, Beijing, dove ha approfondito le tematiche relative ai territori e agli insediamenti rurali. I titoli testimoniano di una certa tensione internazionale, con partecipazioni a convegni in diversi paesi che però, nelle collaborazioni scientifiche, non va oltre le relazioni italo-cinesi. Le attività di insegnamento sono soprattutto di collaborazione alla didattica, con un recente incarico per un modulo integrativo; l'attività progettuale non presenta momenti significativi, essendo limitata e svolta in gruppi dove il candidato non sembra occupare una posizione di responsabilità.

Le pubblicazioni definiscono un ambito di ricerca dove l'architettura è spesso meno rilevante dell'urbanistica. A causa del frequente ricorso alla pubblicazione con molti autori, non è facile identificare il profilo scientifico

del candidato, a parte l'evidente specializzazione sulle questioni del ruralismo cinese. Nella lista delle pubblicazioni presentate risulta una monografia, "Rural Futures", che non è stata fornita alla commissione.

Si ritiene che il candidato mostri un profilo interessante ma solo parzialmente coerente con i temi del SSD ICAR 14 e non ancora pienamente maturo per la procedura oggetto di valutazione.

**Candidato:** *Torricelli Carlotta, 1980*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Nel 2011 consegue il titolo di dottore di ricerca in Composizione architettonica presso la Scuola di Dottorato Iuav di Venezia con la tesi "Classicismo di frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione"; relatori: Eleonora Mantese, Luca Ortelli; tutor: Martina Landsberger.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 2011-12 svolge con continuità attività didattica, nel settore disciplinare ICAR14, presso il Politecnico di Milano, ed è tutor presso alcuni workshop, in Milano.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ha svolto attività didattica e di ricerca in Portogallo, prima e dopo il conseguimento della laurea in architettura (Polimi, 2006), documentata in testi pubblicati in due opere collettanee nel 2008 e nel 2009.
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Ha svolto una cospicua attività progettuale, talvolta al confine con l'attività didattica e di ricerca e altre volte di chiaro impegno professionale, con frequenti azioni di recupero e trasformazione di edifici esistenti svolte anche all'interno della Torricelli Associati.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	L'attività di ricerca, oltre al dottorato (conseguito nel 2011), si svolge soprattutto a ridosso della didattica; consegue una borsa da Fondazione C.M. Lerici, di Stoccolma, nel 2012; partecipa a ricerche PRIN nel 2007-09 e nel 2009-11.
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	È relatrice con continuità in convegni nazionali e internazionali, con paper presentati in Finlandia, Portogallo, Spagna, Svezia, Germania, e in altri paesi, e in numerose università italiane.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ha ricevuto il premio Mantero, nel 2007, per la tesi di laurea, e il suo progetto per la Casa del custode di una villa a Caglio è selezionata per il Premio Fondazione Renzo Piano 2013.
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

<b>Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> <i>(riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)</i>	
Carlotta Torricelli, La forma dell'assenza. Riflessioni su città, memoria e monumento a partire dal progetto per Braunschweig di Luigi Snozzi / The form of absence. Reflections on the city, memory, and monuments, starting from Luigi Snozzi's project for Brunswick, Germany. in "FAMagazine", N. 57-58-2021 - Forme del rito, forme dell'architettura, pp.197-206. ISSN: 2039-0491	
Carlotta Torricelli, L'incontro tra la vita e le forme in architettura. Attualità del pensiero di Távora. in Fernando Távora, Dell'organizzazione dello spazio, a cura di Carlotta Torricelli, nottetempo, Milano 2021, ISBN 9788874529155	
Carlotta Torricelli, La ricostruzione del Chiado a Lisbona. Álvaro Siza e l'artificio dell'eteronomia/The reconstruction of the Chiado in Lisbon. Álvaro Siza and the artifice of heteronomy. in "FAMagazine", n.55-2021 - Ricostruzione e città, pp.68-79, ISSN: 2039-0491	
Carlotta Torricelli, L'architettura delle ricostruzioni possibili. Memoria, invenzione, utopia. in "Archivio di Studi Urbani e Regionali", Fascicolo n. 130, 2021 Supplemento, Ricostruzione: lezioni storiche, sfide attuali, strategie future, a cura di Benno Albrecht e Carlo Magnani, pp.19-37.	
Gundula Rakowitz e Carlotta Torricelli, Dialettica della Ricostruzione, pp. 111-131, English text pp. 172-176 in G. Rakowitz e C. Torricelli, a cura di, Ricostruzione Inventario Progetto - Reconstruction Inventory Project, Il Poligrafo, Padova 2018 [With english text]	
Carlotta Torricelli, Il contrappunto della tradizione. Viaggio del Classico verso Nord, pp. 179-190, [English text, pp. 325-327] in Giovanni Marras e Antonella Gallo, a cura di, Invenzione della tradizione, Il Poligrafo, Padova 2017	
Carlotta Torricelli, Øresund. Istanze di nuova visione, pp.135- 159, [English text, pp. 196-204], in Carlo Magnani e Mauro Marzo, a cura di, I limiti dell'architettura- Ai limiti dell'architettura, Il Poligrafo, Padova 2016	
Carlotta Torricelli, The Symbolic Dimension between Nature and Artifact. The Woodland Cemetery in Stockholm, p.117-127. in Carsten Ruhl, Chris Dähne, Rixt Hoekstra (eds.), The Death and Life of the Total Work of Art, Jovis Verlag GmbH, Berlin 2015	



Carlotta Torricelli, <i>Classicismo di Frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione</i> , Il Poligrafo, Padova, 2014. [With complete English text]
Carlotta Torricelli, <i>Il luogo è altrove. Villa Edstrand a Falsterbo di Sigurd Lewerentz/Site is Elsewhere</i> . Sigurd Lewerentz. <i>Villa Edstrand in Falsterbo</i> , [With complete English text], pp. 114-181. in Eleonora Mantese, a cura di, <i>House and Site</i> . Rudofsky, Lewerentz, Zanuso, Sert, Rainer, Firenze University Press, Firenze, 2014
Carlotta Torricelli, <i>Complesso per appartamenti Hornbækhus, Copenhagen</i> , di Kay Fisker, pp. 453-459. in Marco Biraghi e Alberto Ferlenga, a cura di, <i>Architettura del Novecento. Opere, progetti, luoghi. A-K</i> , Einaudi, Torino 2013
Carlotta Torricelli, <i>Douro. Paesaggio e Luogo. La dimensione territoriale dell'architettura</i> , pp. 144-163. in Giancarlo Motta e Carlo Ravagnati, a cura di, <i>Alvei Meandri isole e altre forme urbane. Tecniche di rappresentazione e progetto nei territori fluviali</i> , Franco Angeli, Milano 2008.

### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il tratto distintivo della candidata è una collaudata esperienza didattica, come titolare di insegnamenti ICAR/14, avviata nello stesso anno di conseguimento del dottorato, il 2011, e proseguita con regolarità sino al 2012-22, con un'unica interruzione dovuta alla rinuncia all'incarico conseguente alla maternità. In parallelo, la candidata ha svolto attività progettuale sia di carattere sperimentale, con la partecipazione a studi e concorsi, sia professionale, ottenendo in entrambi i casi qualche menzione, piazzamento e riconoscimento.

Inoltre, ha partecipato con regolarità a convegni nazionali e internazionali mentre le attività di ricerca sembrano piuttosto concentrate negli anni della tesi di laurea e del dottorato di ricerca, che fissano come riferimenti importanti due ambiti culturali specifici: la scuola di Porto, con le figure di Fernando Tavora e Alvaro Siza, e l'ambito svedese, con specifico riferimento alla figura di Sigurd Lewerentz. Queste due linee di riflessione, interessanti soprattutto nel lavoro di analisi della cappella della Resurrezione di Lewerentz, appaiono dominanti e non lasciano spazio, almeno tra le dodici pubblicazioni selezionate, ad altri temi significativi.

Il quadro di riferimento della candidata, chiaramente esplicitato anche attraverso l'attività progettuale, appare solido e fin troppo stabile, non particolarmente ricettivo e aggiornato rispetto ai temi, alle sollecitazioni e alle contraddizioni che animano la scena culturale e tecnica dell'architettura di oggi.

Si ritiene che la candidata mostri un profilo interessante ma non ancora pienamente maturo per la procedura oggetto di valutazione.

### Candidato: Zecchin Luca, 1981

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottore di ricerca (UNITN, Dottorato di Ricerca in Ingegneria Ambientale Architettura per la Città e il Paesaggio. 2011) con la tesi "Architecture of / in the marginal spaces: A methodological approach for the territory of the low and medium mountain", Supervisors C. Battaino, R. Bocchi, External Supervisors I. Jansana, R. Fein.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Ha svolto insegnamenti collocati nell'area disciplinare ICAR14 presso le università di Trento, Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, senza interruzioni dal 2006-07 al 2021-22, e presso l'università di Udine in tre annualità, dal 2006 al 2012.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2007 ottiene la borsa di studio dottorale presso l'Università degli Studi di Trento, Scuola di dottorato in Ingegneria Ambientale-Architettura per la Città e il Paesaggio, Dottorato di ricerca XXIII ciclo. Svolge attività di ricerca presso l'università di Trento. È principal investigator di due proposte di ricerca, 2014 e 2011, che non accedono al finanziamento.
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	L'attività professionale è cospicua, con alcuni primi premi conseguiti recentemente per il Concorso di idee "Museo a cielo aperto - vista in città", proposta di installazioni per il Corso Umberto I e via De Castro di Oristano (2021), Concorso di idee per la "Riqualficazione urbana della Città di Potenza nell'area ex Covo degli Arditi" (2019), Concorso internazionale di idee "Museo diffuso di arte contemporanea / Diffuse Museum of Contemporary Art - MAC Lula" (2018), "Riqualficazione di Piazza Signina" a Cori, 2016.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Svolge attività di ricerca in modo continuativo, partecipando a gruppi nazionali e internazionali, talvolta semplicemente attraverso l'adesione a un programma didattico, ed è coinvolto in ricerche PRIN 2013-16 e 2008-10.
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato a numerose conferenze, principalmente in Italia e, in particolare negli ultimi anni, anche all'estero, su temi soprattutto di scala urbanistica e territoriale.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

<b>Publicazioni presentate dal candidato e valutate:</b> (riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
Zecchin L. (2022). Architecture is outil / La arquitectura es un outil. In: Architecture & Landscape. Historical transfers, contemporary challenges. III Congreso Internacional Cultura y Ciudad. Conference Proceedings of the International Scientific Conference, Madrid: Adaba Editores, Vol. 1, p. 625-637, ISBN: 9788419008077, Granada, 26-28 January 2022	
Zecchin L. (2020). Contaminated Architecture. Quaderni n. 4 della Rivista internazionale di Classe A Abitare la Terra/Dwelling on Earth n. 52 diretta da Paolo Portoghesi, p. 40-41, Roma: Gangemi Editor International Publishing	
Zecchin L. (2019). Minglings. The project adventure in reality action field / Przemieszczenia. Przygoda projektowa na rzeczywistym polu dzialania. In: Defining the Architectural Space. Tradition and Modernity in Architecture / Definiowanie przestrzeni architektonicznej. Tradycja i nowoczesność architektury. Monograph vol. 5, p. 115-125, Wrocław: Oficyny Wydawniczej ATUT	
Zecchin L. (2018). The Architecture of Matisse. (un) Searchable Depths and Minglings. Trento- Barcellona: LIST Lab	
Zecchin L. (2018). Thicknesses. Architectural walls / space construction. In: SGEM 2018 Vienna ART Conference Proceedings. Sgem international multidisciplinary scientific conferences on social sciences and arts, vol. 5, Issue 5.1, p. 441-448, Vienna: SGEM2016, Vienna, 19-21 March 2018	
Zecchin L. (2017). Mikrokosmos. Industrial production areas in an alpine urban countryside. Trento-Barcellona: LIST Lab	
Zecchin L. (2017). Implicit Architectures / Ukryte Architektury. In: (a cura di) Kozłowski T., Defining the architectural space. Transmutations of concrete / Definiowanie przestrzeni architektonicznej. Transmutacje betonu. Monograph. vol. 4, p. 93-101, Cracovia: Politechnika Krakowska	
Zecchin L. (2017). Urban commons. Principi adattivi e di modificazione. In: Battaino C., Cacciaguerra G.; Zecchin L. Progetto Torri. Strategie e strumenti per la riqualificazione di un grande quartiere di edilizia sociale. p. 76-91, Trento-Barcellona: LIST Lab	
Zecchin L. (2017). Trajectories. Airport landscape system. In: Battaino C., Zecchin L. Lands in transition. Airport of Rome. Field notes for landscape architecture. p. 9-16, Roma: Palombi Editori	
Zecchin L. (2015). Verso la città. Dal margine del non-finito. In: (a cura di) Zecchin L., UniVersusCittà. Architettiundieci concorso-laboratorio di idee per la riqualificazione del polo scientifico dell'Università di Udine ai Rizzi. ESTETICA E ARCHITETTURA, vol. 16, p. 27-31, Milano: Mimesis Edizioni	
Zecchin L. (2012). L'architettura degli spazi marginali. Un approccio metodologico per i territori della bassa e media montagna / Marginal Spaces Architecture. A methodological approach for the territory of the low and medium mountain. Trento: Trento University Press	
Spazi marginali della valle di Cembra in Trentino / Marginal spaces of the Cembra valley in Trentino. Trento: Trento University Press	

#### Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Il profilo del candidato si caratterizza per un forte impegno progettuale alle diverse scale architettoniche e urbanistiche, documentato nel sostanzioso portfolio 2003-2021 inserito nel curriculum. Contestualmente, l'attività accademica presso l'università di Trento si svolge con continuità da circa quindici anni, sia nella didattica, con gli insegnamenti ICAR14 nel Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, sia nella ricerca, con azioni soprattutto di ambito locale e qualche esperienza all'interno di reti internazionali. L'ambito dei convegni si profila orientato particolarmente agli studi urbanistici ma non mancano le occasioni di approfondimento di tematiche specificatamente architettoniche. Le pubblicazioni si dividono in due rami. Da una parte, gli studi e le ricerche sul territorio: alpino, industriale, periferico, rurale, urbano, probabilmente legate a progetti condivisi all'interno dell'ambito accademico come laboratori, workshop e ricerche collettive; d'altra parte, una linea di studi sulla composizione, più personale e originale e più direttamente connessa all'ambito disciplinare, che tende a mettere in chiaro modi, temi e obiettivi della progettazione architettonica.

In sintesi, si delinea un giudizio complessivo positivo, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

Prof.	ALESSANDRO ROCCA	Presidente
Prof.	CARLO BERIZZI	Componente
Prof	GIOVANNI LA VARRA	Segretario

ALLEGATO B al Verbale 2  
**Valutazione comparativa**

**Candidato:** *BARONTINI LUCA*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, sufficiente attività progettuale, buona attività di pubblicazioni

**Candidato:** *BERTINI VIOLA*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, buona attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

**Candidato:** *CALANDRA DI ROCCOLINO GIACOMO*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, buona attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

**Candidato:** *CARLI GIOVANNI*

Giudizio comparativo: Sufficiente attività didattica, buona attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

**Candidato:** *COMI GIOVANNI*

Giudizio comparativo: Sufficiente attività didattica, sufficiente attività progettuale, buona attività di pubblicazioni

**Candidato:** *DJALALI AMIR*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, sufficiente attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

**Candidato:** *INDRIGO ANTONELLA*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, sufficiente attività progettuale, sufficiente attività di pubblicazioni

**Candidato:** *ROSSI UGO*

Giudizio comparativo: Sufficiente attività didattica, buona attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

**Candidato:** *GERARDO SEMPREBON*

Giudizio comparativo: Sufficiente attività didattica, sufficiente attività progettuale, buona attività di pubblicazioni

**Candidato:** *TORRICELLI CARLOTTA*

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, sufficiente attività progettuale, buona attività di pubblicazioni

**Candidato:** ZECCHIN LUCA

Giudizio comparativo: Buona attività didattica, buona attività progettuale, ottima attività di pubblicazioni

Prof.	ALESSANDRO ROCCA	Presidente
Prof.	CARLO BERIZZI	Componente
Prof.	GIOVANNI LA VARRA	Segretario

Firmato digitalmente da:ALESSANDRO ROCCA

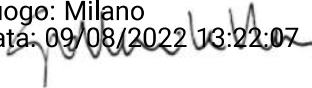
Organizzazione:

POLITECNICO DI MILANO/80057935150 Firmato digitalmente da: Giovanni La Varra

Note:il 9 agosto 2022

Luogo: Milano

Data: 09/08/2022 13:22:07



**ALLEGATO A al Verbale 3**  
**Punteggi**

**- Candidato:** *Calandra di Roccolino Giacomo*

<b>Titoli</b>	<b>punti</b>	<b>34</b>
<b>Pubblicazioni</b>		
Calandra di Roccolino, G., "Il bunker urbano: tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania". In La rivista di Engramma, vol. 185, Oktober 2021, pp. 263-275.	punti	3
Calandra di Roccolino, G., "Aby Warburg e l'architettura". In Ricerche di storia dell'arte, vol. 134, 2021, pp. 102-116.	punti	2
Boesch, M. / Calandra di Roccolino, G., RIUSO+COMUNITÀ=CONTINUITÀ / REUSE + COMMUNITY = CONTINUITÀ. Conegliano: Anteferma Edizioni, 2020.	punti	2
Calandra di Roccolino, G., "Idee per Berlino City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania.". In Dal Fabbro, A. / Pirina, C., Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania, nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 7, Siracusa: LetteraVentidue Edizioni, 2020, pp. 36-42.	punti	3
Calandra di Roccolino, G., "Una spirale nel paesaggio. Il progetto di Dieter Oesterlen per la Futa". In Pirazzoli, E. (a cura di), Teatro di Marte. Il cimitero militare Germanico del passo della Futa. Firenze: Archiozeta, 2019, pp. 51-75.	punti	4
Calandra di Roccolino, G., "Collaboratori, allievi ed epigoni di Peter Behrens". In La rivista di Engramma, vol. 164, April 2019, pp. 67-87	punti	3
Calandra di Roccolino, G., "Germania 1945. Wiederaufbau/Ricostruzione". In Bassoli N. / Ferlenga A. (a cura di) Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni, Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2018, pp. 137-144.	punti	3
Calandra di Roccolino, G., "Berlino Sachsenhausen, La memoria ritrovata". In La rivista di Engramma, vol. 123, gennaio 2015, pp. 73-85.	punti	4
Calandra di Roccolino, G., "Attraverso la storia. Le 'architetture archeologiche' di Carlo Scarpa". In La rivista di Engramma, vol. 96, gennaio-febbraio 2012, pp. 22-29.	punti	4
Calandra di Roccolino, G., "Circulus lucidus. Peter Behrens ad Alexanderplatz". In Malcovati S. / Moro A. (a cura di), Peter Behrens, maestro di maestri. Milano: Libraccio, 2011, pp. 173-178.	punti	3
Calandra di Roccolino, G., "L'invenzione di un monumento. La sistemazione architettonica di Vittorio Ballio Morpurgo per l'Ara Pacis Augustae". In Opus Incertum. Rivista del Dipartimento di Storia dell'Architettura e della Città. Università degli Studi di Firenze, vol. IV-V (2011), n. 6-7, pp. 78-85.	punti	3
Calandra di Roccolino, G., Bernhard Hermkes. Die Konstruktion der Form, München/Hamburg: Dölling und Galitz Verlag, 2018.	punti	3
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica</b>	<b>punti</b>	<b>8</b>
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>punti</b>	<b>45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>79</b>

**- Candidato:** *Carli Giovanni*

<b>Titoli</b>	<b>punti</b>	<b>30</b>
<b>Pubblicazioni</b>		
Carli Giovanni, Dottorato di ricerca in Composizione architettonica e urbana (SSD Icar/14). Scuola di Dottorato in Architettura e Design, Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova. Coordinatore del dottorato Prof. Manuel Gausa, relatore Prof. Alberto Bertagna, correlatrice Prof.ssa Sara Marini. Titolo della tesi "Architettura in borghese: ambienti e rituali dell'abitare. Milano 1950-2017". Voto: Eccellente con dignità di pubblicazione.	punti	4
Carli Giovanni, Postmediolanum 1979-1985. Architecture and Power of Milan in the Pages of "Domus Moda", in "Wolkenkuckucksheim. Internationale Zeitschrift zur Theorie der Architektur   Cloud-Cuckoo-Land. International Journal of Architectural Theory", vol. 25, no. 42 (Identifications of the Postmodern), 2021. [ISSN 14340984, accettato, in corso di pubblicazione]. Articoli in riviste scientifiche / classe A	punti	2
Carli Giovanni, Stanze tutte per sé. Architettura e piacere negli interni milanesi di Nanda Vigo, in "Firenze Architettura", n. 1 (Il desiderio), 2019, pp. 116-123. [ISSN 18260772]. Articoli in riviste scientifiche / classe A	punti	2
Carli Giovanni, The House Show. "Domus" e la celebrazione della scena domestica, 1979-1986, in Lanini Luca (a cura di), Per una nuova casa italiana, Pisa University Press, Pisa 2021. [Accettato, in corso di pubblicazione].	punti	2

Carli Giovanni, Domus Sylva: abitare oscuro. Case nell'ombra, in Marini Sara, Moschetti Vincenzo (a cura di), Sylva. Città, nature, avamposti, Mimesis, Milano 2021, pp. 160-171. [ISBN 978857585055]	punti	3
Carli Giovanni, L'architettura della casa. Progetti e immaginari, 1980-2020, in Marabello Carmelo, D'Acunto Giuseppe (a cura di), Mappes. Architetture, cinema, cartografie, immagini del presente, Quaderni della Ricerca, Dcp/Iuav – Mimesis, Milano 2020, pp. 184-197. [ISBN Iuav 9788899243999; ISBN Mimesis 9788857575346]	punti	3
Carli Giovanni, Conservation Piece. Life and Science of the Upper-middle Class House, in Heritage. Orchestra Rehearsal, Marini Sara (edited by), Bruno, Venezia 2017, pp. 162-169. [ISBN 9788899058302]	punti	2
Carli Giovanni, Le affinità elettive. Oltre il domestico, in Bulegato Fiorella, Dalla Mura Maddalena, Monti Gabriele (a cura di), Design esposto: Mostrare la storia / La storia delle mostre, atti del V Convegno A/I/S Associazione italiana degli storici del design presso il Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia (26-28 novembre 2021), BYNC, 2021. [Accettato, in corso di pubblicazione].	punti	3
Carli Giovanni, Gruppo di famiglia in un interno. Architettura, fenomenologia e cosmopolitismo nell'opera di Cini Boeri, in Cafiero Gioconda, Flora Nicola, Giardiello Paolo (a cura di), Costruire l'abitare contemporaneo. Nuovi temi e metodi del progetto, atti del III Convegno Nazionale di Architettura degli Interni presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II" (17-18 gennaio 2020), Il Poligrafo, Padova 2020, pp. 134-138. [ISBN 9788893871174].	punti	2
Carli Giovanni, Democrazia sotto controllo: il caso editoriale de "Il Gatto Selvatico", in Dellapiana Elena, Gunetti Luciana, Scodeller Dario (a cura di), Italia: design, politica e democrazia nel XX secolo, atti del VI Convegno A/I/S Associazione italiana storici del design presso il Dipartimento di Architettura e Design, Politecnico di Torino (28-29 giugno 2019), AIS/design-Politecnico di Torino (BYNC), 2020, pp. 149-170. [ISBN 9788885745384].	punti	2
Carli Giovanni, Urban Domestic Landscape. Architecture and Design of the Bourgeois House: a Cultural Heritage of the Act of Dwelling, in Giuseppe Amoroso (edited by), Putting Tradition into Practice: Heritage, Place and Design, conference proceedings of 5th INTBAU International Annual Event, Politecnico di Milano (05th-06th July 2017), Springer, Cham 2017, pp. 1371-1378. [ISSN 23662557]	punti	3
Carli Giovanni, Being Ottoman. Il sistema residenziale degli yali lungo lo stretto del Bosforo come progetto di città borghese, in Andriani Carmen, Fagnoni Raffaella, Gausa Manuel (a cura di), MED NET 3 Resili(g)ence. Intelligent Cities / Resilient Landscapes, atti del convegno presso il Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova, 25-28 novembre 2016, Papersdoc, Barcelona 2017, pp. 476-482. [ISBN 9788494126468]	punti	3
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica</b>	<b>punti</b>	<b>8</b>
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>punti</b>	<b>39</b>

<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>69</b>
---------------	--------------	-----------

**- Candidato: DJALALI AMIR**

<b>Titoli</b>	<b>punti</b>	<b>32</b>
---------------	--------------	-----------

<b>Pubblicazioni</b>		
Trentin, Annalisa, Anna Rosellini, Amir Djalali. "Curating the city." <i>European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes</i> 3, no. 1 (2020). DOI: 10.6092/issn.2612-0496/v3-n1-2020. Contributo personale: scrittura dell'editoriale, scrittura della <i>Call for papers</i> , selezione dei contributi, coordinazione della <i>peer review</i> .	punti	1
Djalali, Amir. "On the Uses and Disadvantages of Architecture for European Projects." <i>Contour</i> 6 (2020): 1-9.	punti	3
Gianfrate, Valentina, Amir Djalali, Francesco Volta. "Public Art, Collective Memory: the Contested Heritage of Arnaldo Pomodoro's Columns in Piazza Verdi." In <i>The Matter of FutU re Heritage</i> , edited by Martina Massari et al. Delft: BK Books, 2020. ISBN 978-9463662741. Scrittura delle sezioni "Introduction", "The life and death of a public artwork", "How to do things with monuments".	punti	2
Djalali, Amir. "Charrette: note sul modo architettonico di produzione." In <i>Bologna-Bogotá: Ricerca e azione per la rigenerazione urbana</i> , edited by Annalisa Trentin, Nancy Roza Montana. Bologna: Bononia University Press, 2019, 72-81. ISBN 978-8869234592.	punti	1

Djalali, Amir. "Eisenman Beyond Eisenman: Language and Architecture Revisited." <i>The Journal of Architecture</i> 22, no. 8 (2017): 1287–1298.	punti	3
Djalali, Amir, Francesco Marullo, Hamed Khosravi, <i>Tehran: Life Within Walls</i> . Berlino: Hatje Cantz, 2017. ISBN 978-3775741439.	punti	2
Behemoth Press (Amir Djalali, Hamed Khosravi, Francesco Marullo) and Matteo Mannini. "Archaeology of Inhabitable Ruins / Cerberus: the Three-Headed Monster." In <i>Between East and West: A Gulf</i> , edited by Hamed Bukhamseen and Ali Karimi. Barcelona: Actar, 2017, 174–183. ISBN 978-1945150784	punti	2
Djalali, Amir. "Which 'Humanism'? On the Italian Theory of Architecture, 1951-1969." In <i>This Thing Called Theory</i> , edited by Teresa Stoppani, Giorgio Ponzio and George Themistocleus. London: Routledge, 2016. ISBN 978-1315406268.	punti	3
Djalali, Amir. "The Political Economy of Architectural Research: New Forms of Architectural Practice in the Netherlands, 2008-2012." <i>Contour</i> 1 (2016): 1–8. DOI: 10.6666/contour.v1i1.48	punti	3
Djalali, Amir. "The Architect as Producer: Hannes Meyer and the Proletarianisation of the Western Architect." <i>Footprint</i> 9, no.2 (2015): 27–46.	punti	3
Djalali, Amir. "The Measure of Turmoil: on Albrecht Dürer's Monument to the Vanquished Peasants." <i>San Rocco</i> 4 (2012): 36–45.	punti	2
Djalali, Amir. <i>Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge</i> . Tesi di dottorato. Delft: Delft University of Technology, 2014. ISBN 978-9461863089.	punti	4
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti	9
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>punti</b>	<b>38</b>

<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>70</b>
---------------	--------------	-----------

**- Candidato: ROSSI UGO**

<b>Titoli</b>	<b>punti</b>	<b>32</b>
---------------	--------------	-----------

<b>Pubblicazioni</b>		
Rossi U (2020). La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra/The transmigration of type at the time of the cultural uprooting during the second after-war period. FIRENZE ARCHITETTURA, p. 102-109, ISSN: 1826-0772, doi: 10.13128/FIA-11087- Articolo in rivista.	punti	2
Rossi U (2020). The Best of All Possible Worlds. USA 1949–1959: God's Own Country. HISTORIES OF POSTWAR ARCHITECTURE, p. 26-53, ISSN: 2611-0075, doi: 10.6092/issn.2611-0075/9667 - Articolo in rivista.	punti	4



Rossi U (2019). Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis. FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE, vol. 47, p. 8-11, ISSN: 2039-0491, doi: 10.1283/fam/issn2039-0491/n47-2019/236- Articolo in rivista.	punti	1
Rossi U (2019). Bernard Rudofsky. 2+2=4. FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE, vol. 47, p. 44-56, ISSN: 2039-0491, doi: 10.1283/fam/issn2039-0491/n47- 2019/235- Articolo in rivista.	punti	2
Rossi U (2019). This House is not a Home. In: (a cura di): Juan Calatrava Escobar, La Casa. Espacios domésticos, modos de habitar. p. 872-882, Madrid: ABADA, ISBN: 978-84- 17301- 24-8, Granada, 23-25 Jenero 2019 - Contributo in Atti di convegno.	punti	2
Rossi U (2018). La strada come spazio collettivo della città. In: (a cura di): Vadini E, Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto. p. 131-144, Roma: Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN:9788868128722 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio).	punti	2
Rossi U (2017). Imparare dalla strada. Autopia vs distopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia. FIRENZE ARCHITETTURA, p. 154-161, ISSN: 1826-0772, doi: <a href="http://dx.doi.org/10.13128/FiAr-21070">http://dx.doi.org/10.13128/FiAr-21070</a> -Articolo in rivista.	punti	2
Rossi U (2017). The Mediterranean is not a Myth. Bernard Rudofsky's Mediterranean Eutopias. In: (a cura di): Andrea Maglio, Fabio Mangone, Antonio Pizza, IMMAGINARE IL MEDITERRANEOARCHITETTURA ARTI FOTOGRAFIA. STORIA_PROGETTO_COSTRUZIONE, p. 197-204, Napoli: Artstudiopaparo, ISBN: 978-88-99130-480 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio).	punti	2
Rossi U (2017). Bernard Rudofsky: when travel was still an art. In: (a cura di): Gemma Belli, Francesca Capano, Maria Ines Pascariello, La città, il viaggio, il turismo. Percezione, produzione e trasformazione/The city, The travel, the Tourism Perception, Production and Processing. p. 361-368, NAPOLI: CIRICE, ISBN: 978-88-99930-02-8, NAPOLI, 7-9- SETTEMBRE 2017- Contributo in Atti di convegno.	punti	2
Rossi U (2016). Bernard Rudofsky Architetto. NAPOLI: CLEAN, ISBN: 978-88-8497-525- 6 - Monografia o trattato scientifico.	punti	4
Rossi U (2016). Panorami differenti per le città mondiali. In: (a cura di): Juan Calatrava, Francisco Garòa Pérez, David Arredondo Garrido, La Cultura y la Ciudad. p. 1071-1076, Granada: Editorial Universidad de Granada, ISBN: 978-84-338-5939-6, Universidad de Granada, 15-17 aprile 2015- Contributo in Atti di convegno.	punti	2
Rossi U (2015). Tradizione e modernità. Verso molte architetture. In: (a cura di): Rossi U, Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno. p. 7-15, SIRACUSA: LetteraVentidue Edizioni, ISBN: 978-88-6242-162-1- Contributo in volume (Capitolo o Saggio).	punti	2
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti	7
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>punti</b>	<b>34</b>

<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>66</b>
---------------	--------------	-----------

- Candidato: Zecchin Luca

<b>Titoli</b>	<b>punti</b>	36
---------------	--------------	----

<b>Pubblicazioni</b>		
Zecchin L. (2022). <i>Architecture is outil / La arquitectura es un outil</i> . In: Architecture & Landscape. Historical transfers, contemporary challenges. III Congreso Internacional Cultura y Ciudad. Conference Proceedings of the International Scientific Conference, Madrid: Adaba Editores, Vol. 1, p. 625-637, ISBN: 9788419008077, Granada, 26-28 January 2022	punti	3
Zecchin L. (2020). <i>Contaminated Architecture</i> . Quaderni n. 4 della Rivista internazionale di Classe A Abitare la Terra/Dwelling on Earth n. 52 diretta da Paolo Portoghesi, p. 40-41, Roma: Gangemi Editor International Publishing	punti	3
Zecchin L. (2019). <i>Minglings. The project adventure in reality action field / Przemieszania. Przygoda projektowa na rzeczywistym polu dzialania</i> . In: Defining the Architectural Space. Tradition and Modernity in Architecture / Definiowanie przestrzeni architektonicznej. Tradycja i nowoczesność architektury. Monograph vol. 5, p. 115-125, Wrocław: Oficyny Wydawniczej ATUT	punti	3
Zecchin L. (2018). <i>The Architecture of Matisse. (un) Searchable Depths and Minglings</i> . Trento- Barcellona: LISt Lab	punti	3
Zecchin L. (2018). <i>Thicknesses. Architectural walls / space construction</i> . In: SGEM 2018 Vienna ART Conference Proceedings. Sgem international multidisciplinary scientific conferences on social sciences and arts, vol. 5, Issue 5.1, p. 441-448, Vienna: SGEM2016, Vienna, 19-21 March 2018	punti	3
Zecchin L. (2017). <i>Mikrokosmos. Industrial production areas in an alpine urban countryside</i> . Trento-Barcellona: LISt Lab	punti	3
Zecchin L. (2017). <i>Implicit Architectures / Ukryte Architektury</i> . In: (a cura di) Kozłowski T., <i>Defining the architectural space. Transmutations of concrete / Definiowanie przestrzeni architektonicznej. Transmutacje betonu</i> . Monograph. vol. 4, p. 93-101, Cracovia: Politechnika Krakowska	punti	3
Zecchin L. (2017). <i>Urban commons. Principi adattivi e di modificazione</i> . In: Battaino C., Cacciaguerra G.; Zecchin L. <i>Progetto Torri. Strategie e strumenti per la riqualificazione di un grande quartiere di edilizia sociale</i> . p. 76-91, Trento-Barcellona: LISt Lab	punti	4
Zecchin L. (2017). <i>Trajectories. Airport landscape system</i> . In: Battaino C., Zecchin L. <i>Lands in transition. Airport of Rome. Field notes for landscape architecture</i> . p. 9-16, Roma: Palombi Editori	punti	4
Zecchin L. (2015). <i>Verso la città. Dal margine del non-finito</i> . In: (a cura di) Zecchin L., <i>UniVersusCittà. Architettiuniudici concorso-laboratorio di idee per la riqualificazione del polo scientifico dell'Università di Udine ai Rizzi</i> . ESTETICA E ARCHITETTURA, vol. 16, p. 27-31, Milano: Mimesis Edizioni	punti	3
Zecchin L. (2012). <i>L'architettura degli spazi marginali. Un approccio metodologico per i territori della bassa e media montagna / Marginal Spaces Architecture. A methodological approach for the territory of the low and medium mountain</i> . Trento: Trento University Press	punti	3
Zecchin L. (2012). <i>Spazi marginali della valle di Cembra in Trentino / Marginal spaces of the Cembra valley in Trentino</i> . Trento: Trento University Press	punti	3
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica</b>	<b>punti</b>	<b>10</b>
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>punti</b>	<b>48</b>

<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>84</b>
---------------	--------------	-----------

Prof. Alessandro Rocca      Presidente  
 Prof. Carlo Berizzi          Componente  
 Prof. Giovanni La Varra      Segretario